ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA CAMPUS DI CESENA

Corso di Laurea triennale in Inge	gneria e Scienze Informatiche
-----------------------------------	-------------------------------

Image Denoising Technique with Neural Network

Relatore:
Prof. Lazzaro Damiana

Co/Contro Relatore

Dott. Ezio Greggio

Candidato:

Matteo Vanni

Matricola: 0000935584

Contents

4 CONTENTS

Articolanzio 1

Panoramica sul problema 1.1

L'image denoising è il processo di rimozione di rumore da un'immagine.

Il rumore, che è causato da svariate fonti, quali foto fatte in condizioni di scarsa illuminazione o problemi che corrompono i file, causa perdita d'informazione sull'immagine.

Un aggiunta casuale di pixel che non appartengono all'immagine originale Cos è il rumore? e ce ne sono di varie tipologie:

Impulse Noise(IN) dove i pixel sono completamente diversi da quelli attorno. Esistono due categorie di IN: Salt and Pepper Noise(SPN) e Random Valued Impulse Noise(RVIN).

Additive White Gaussian Noise (AWGN) cambia ogni pixel dall'originale di una piccola quantità.

Utilizzo di modelli di Deep Learning 1.2

È essenziale rimuovere il rumore e ristabilire l'immagine originale dove riottenere l'immagine originale è importante per prestazioni robuste o ricostruire le informazioni mancanti è molto utile, come immagini astronomiche di oggetti molto lontani.

Le reti neurali convoluzionali lavorano bene con le immagini e ne utilizzeremo N, menzionate in alcuni paper di ricerca e compareremo i risultati di ogni modello.

1.3 Dataset utilizzati

11

Il primo dataset usato per addrestrare i modelli sarà Oxford-IIIT Pet da Tensorflow, in modo poi da testare i modelli con immagini che non conoscono da altri dataset(colonscopie)

```
def load_dataset(split='train', img_size=(256,256), batch_size=16):
      #Carica il dataset Oxford-IIIT Pet da tfds e applica il #preprocessam
      #Ritorna un dataset in batch.
      # as_supervised=False per mantenere dict
      dataset = tfds.load('oxford_iiit_pet', split=split, as_supervised=Fal
      # Preprocessing
      dataset = dataset.map(lambda sample: preprocess(sample, img_size))
9
      # Ottimizza il caricamento
      dataset = dataset.shuffle(1024).batch(batch_size).prefetch(tf.data.AU
```

```
return dataset
import numpy as np
def incmatrix(genl1,genl2):
   m = len(genl1)
   n = len(gen12)
   M = None #to become the incidence matrix
   VT = np.zeros((n*m,1), int) #dummy variable
   #compute the bitwise xor matrix
   M1 = bitxormatrix(genl1)
   M2 = np.triu(bitxormatrix(genl2),1)
   for i in range(m-1):
        for j in range(i+1, m):
            [r,c] = np.where(M2 == M1[i,j])
            for k in range(len(r)):
                VT[(i)*n + r[k]] = 1;
                VT[(i)*n + c[k]] = 1;
                VT[(j)*n + r[k]] = 1;
                VT[(j)*n + c[k]] = 1;
                if M is None:
                    M = np.copy(VT)
                else:
                    M = np.concatenate((M, VT), 1)
                VT = np.zeros((n*m,1), int)
   return M
```

Kvasir-seg: 1000(MILLEH) immagini di polipi, gli animali di arvard, le colonscopie

2 Decsrizione delle reti

2.1 Rumore

2.2 Autoencoder

Il primo approccio è stato quello di usare l'autencoder dell'articolo da cui sto copiando paro paro tutto.

Spiegazione del numero di layer usati e del tipo di mse loss fun, dam e learning rate di 1e-3

2.3 RIDNet

stessa cosa dell'autencoder (vedere se aggiungere tutto il codice gigante del setup)

3 Analisi ed ottimizzazione

3.1 Prestazioni

PSNR è il metodo più comune per misurare la qualità delle immagini.

Il PSNR è definito come il rapporto tra il massimo valore possibile di un segnale e il valore del rumore che disturba la qualità della sua rappresentazione.

Normalmente misurato in una scala logaritmica in decibel(dB).

Data l'immagine originale(g) e l'immagine rumorosa(f), il PSNR è definito come:

$$PSNR = 20log_{10}(\frac{MAX_f}{\sqrt{MSE}})$$

dove MAX_f è il valore massimo del pixel dell'immagine e si calcola come

$$MSE = \frac{1}{mn} \sum_{i=0}^{m-1} \sum_{j=0}^{n-1} ||f(i,j) - g(i,j)||^2$$

mentre $MSE(Mean\ Square\ Error)$ è l'errore quadratico medio tra l'immagine originale e quella rumorosa.

3.2 Prima run

- 3.2.1 Autoencoder
- 3.2.2 RIDNet
- 3.3 Quantizzazione dei modelli
- 3.4 Analisi dei modelli
- 3.4.1 Performance su dataset sconosciuti

4 Bibliografia

• ¡nome¿